

STATO PATRIMONIALE

31/12/2021

Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	0
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	24.844
Totale	24.844
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	623.077
2) impianti e macchinari	0
3) attrezzature	733
4) altri beni	4.462
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale	628.272
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) altre imprese	11.851
Totale	11.851
2) crediti	
a) verso imprese controllate	0
b) verso imprese collegate	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0
d) verso altri	0
Totale	0
3) altri titoli	0
Totale	11.851
Totale immobilizzazioni	664.968
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	0
5) acconti	0
Totale	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) verso utenti e clienti	0
2) verso associati e fondatori	0
3) verso enti pubblici	234.099
4) verso soggetti privati per contributi	107.486
5) verso enti della stessa rete associativa	0
6) verso altri enti del Terzo settore	334.229
7) verso imprese controllate	0
8) verso imprese collegate	0

9) crediti tributari	1.021
10) da 5 per mille	0
11) imposte anticipate	0
12) verso altri	19.229
Totale	696.065
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) partecipazioni in imprese controllate	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0
3) altri titoli	0
Totale	0
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	839.923
2) assegni	750
3) danaro e valori in cassa	6.778
Totale	847.451
Totale attivo circolante	1.543.516
D) Ratei e risconti attivi	2.114
Totale attivo	2.210.598

Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	900.223
Totale	900.223
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0
2) Altre riserve	711.768
Totale	711.768
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-28.914
Totale patrimonio netto	1.598.076
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) per imposte, anche differite	0
3) altri	99.386
Totale fondi per rischi e oneri	99.386
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.519
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) debiti verso banche	15.000
2) debiti verso altri finanziatori	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) acconti	0
7) debiti verso fornitori	14.959
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) debiti tributari	6.254
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.953
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	37.683
12) altri debiti	151.585
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	240.433
E) Ratei e risconti passivi	182
Totale passivo	2.210.598

RENDICONTO GESTIONALE			
Oneri e costi	2.021	Proventi e ricavi	2.021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.068	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	115
2) Servizi	1.422.666	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	29.390	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	765.929	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti	1.228	5) Proventi del 5 per mille	23.414
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	52.000	6) Contributi da soggetti privati	724.174
7) Oneri diversi di gestione	99.268	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Rimanenze iniziali	-	8) Contributi da enti pubblici	1.580.946
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	53.306
		11) Rimanenze finali	-
Totale	2.496.549	Totale	2.381.955
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) -	114.594
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Oneri diversi di gestione	-	7) Rimanenze finali	-
8) Rimanenze iniziali	-		
Totale	-	Totale	-
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	8.543	1) Proventi da raccolte fondi abituali	183.915
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	450
Totale	8.543	Totale	184.365
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	175.822
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		
Totale	-	Totale	-
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	655	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	42.725	2) Altri proventi di supporto generale	146.470
3) Godimento beni di terzi	226		
4) Personale	166.337		
5) Ammortamenti	5.193		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	6.000		
7) Altri oneri	670		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
Totale	221.806	Totale	146.470
Totale oneri e costi	2.726.898	Totale proventi e ricavi	2.712.791
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) -	14.107
		Imposte	14.807
		Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-) -	28.914



RELAZIONE DI MISSIONE

anno 2021

1)

Informazioni generali sull'ente

Comunità Impegno Servizio Volontariato Onlus (CISV Onlus)

CF: 80101280016

Fondata nel 1961 a Torino,

dal 1988 riconosciuto dal Ministero Affari Esteri come Ong,

dal 1997 ha lo status di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).

Dal 2015 è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile (Osc) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics)

Nel 2020 ha modificato il proprio Statuto per adeguarsi alla nuova normativa prevista dalla Riforma del Terzo Settore, predisponendosi al passaggio da Onlus a ETS.

Missione perseguita

La Vision di CISV recita "Volontà di CISV è rendere le persone in ogni parte del mondo protagoniste del proprio sviluppo, libere e in grado di compiere scelte per migliorare le proprie condizioni di vita". La Mission afferma che CISV si impegna per rimuovere le cause della povertà e dell'ingiustizia nel mondo, costruendo insieme alle persone, alle comunità e alle organizzazioni della società civile le basi per uno sviluppo autonomo e sostenibile nei settori delle risorse naturali e dei diritti umani, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, ai minori in situazioni fragili e alle minoranze indigene.

In Italia opera nel campo dell'accoglienza dei migranti, della lotta alla povertà educativa e dell'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e sul territorio, in particolare nelle periferie urbane; agisce per costruire un mondo più equo, più giusto, più inclusivo, più sostenibile, più partecipato, più bello, abitato da un maggior benessere economico, sociale e psichico e in grado di favorire la crescita non solo sociale ed economica, ma anche culturale e intellettuale delle persone, operando insieme a chi vuole dedicare allo sviluppo umano il proprio impegno, lavorativo o volontario, secondo le proprie attitudini e competenze, uniti in un'unica Comunità, quella di tutti gli esseri viventi.

Attività di interesse generale

Siamo presenti in 12 Paesi del mondo dove realizziamo interventi di cooperazione internazionale per uno sviluppo umano e sostenibile delle comunità locali. In Italia siamo nelle scuole e nei quartieri periferici, occupandoci di educazione alla cittadinanza globale insieme alla cooperativa CISV Solidarietà.

In Piemonte, e in particolare nella città di Torino, costruiamo Comunità nei territori: svolgiamo attività di accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Proponiamo esperienze di vita comunitaria in fraternità, in cui famiglie e singoli condividono valori, spazi, e tempo seguendo la vita dell'associazione. Proponiamo esperienze di cittadinanza attiva giovanile come il servizio civile in Italia e all'estero e la partecipazione a scambi internazionali.

Sezione del Registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

In conformità con quanto prescritto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche) e per poter procedere all'iscrizione al RUNTS, CISV ha provveduto alla

modifica del proprio Statuto durante l'Assemblea straordinaria dei Soci del 16/07/2020, il cui verbale è stato redatto in forma di atto notarile.

Dal 23 novembre 2021 il RUNTS è diventato operativo e CISV in quanto iscritta all'Anagrafe delle Onlus istituita presso la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate non dovrà presentare domanda di iscrizione, in quanto sarà soggetta al procedimento di "trasmigrazione automatica" non ancora attuato.

Regime fiscale applicato

CISV si qualifica come ETS e fino a quando non entrerà in vigore il titolo X del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche) applica il regime fiscale previsto per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460 del 1997.

Sedi

L'Associazione ha la sua sede legale e operativa in Corso Chieri n.121/6, 10132 Torino, e una sede secondaria in via Trieste n.18, 09047 Selargius (Cagliari).

Attività svolte

Raggruppiamo di seguito, secondo sei tematiche principali, le attività svolte nel 2021.

a. Acqua e ambiente

Per gli esseri umani, per il bestiame, per il terreno l'acqua è vita, salute e benessere. In Sahel, rendiamo potabile l'acqua e avviciniamo il più possibile l'accesso alle popolazioni attraverso la costruzione di nuovi pozzi o il ripristino delle fonti esistenti e il sostegno alle politiche comunitarie di gestione dell'acqua. Promuoviamo la raccolta e la gestione dei rifiuti e la protezione delle zone costiere e degli argini dei torrenti sottoposti a erosione. Appoggiamo la riforestazione e il recupero delle terre.

Nel 2021 abbiamo

Riabilitato e mantenuto 4 pozzi pastorali e 9 pozzi di acqua potabile.

Promosso in maniera partecipativa una policy territoriale per la protezione delle zone costiere, per una transizione agroecologica e per l'utilizzo durevole delle risorse naturali acqua, terra e foresta.

Realizzato opere di protezione degli argini per ridurre l'erosione a livello della sorgente di Salamayo e di Morondé.

Costruito 1 blocco di latrine.

Equipaggiato 1 pozzo con sistema di pompaggio solare.

Istituito e formato 4 comitati comunali di gestione delle risorse naturali.

Sostenute 20 imprese di gestione dei rifiuti solidi e sensibilizzato 1.500 famiglie alle pratiche ecologiche.

b. Terra e sviluppo socio economico

Insieme ai contadini e alle contadine combattiamo fame, malnutrizione e impoverimento e promuoviamo microimprese rurali, green, sostenibili e innovative. Coltiviamo speranze e le trasformiamo in autonomia.

Insieme alle popolazioni locali in Africa Occidentale vogliamo promuovere uno sviluppo socio economico sostenibile i cui effetti siano durevoli nel tempo. Occorre credere nei giovani, negli agricoltori, negli allevatori e lavorare per raggiungere una sovranità alimentare e un modello di sviluppo green per una crescita armoniosa e rispettosa del pianeta.

Nel 2021 abbiamo

Formato 1.368 membri di cooperative ortofrutticole e allevatori su tecniche produttive e 62 giovani su micro imprenditorialità in 2 Paesi.

Avviato, sostenuto e potenziato 150 imprese e start up green, 24 attività economiche agropastorali, 36 microimprese giovanili e 100 nuove microimprese in 3 Paesi.

Rafforzato le capacità tecniche di 5 organizzazioni di produttori orticoli ed equipaggiati 5 gruppi di trasformazione agricola.

Avviato al lavoro 200 persone (donne, giovani e migranti di ritorno) in 20 PME.

Firmato 40 accordi multiattori per la promozione di un ambiente giuridico, istituzionale e finanziario favorevole allo sviluppo di imprese green.

Formato 1.200 allevatori all'utilizzo di un dispositivo informatico per l'acquisto del mangime online e ottimizzata la gestione di 6 magazzini.

Promosso programmi radiofonici di prevenzione della malnutrizione di neonati e bambini.

Formato 200 agenti di salute comunitaria, 40 organizzazioni di produttori e 150 gruppi di monitoraggio sulla prevenzione della malnutrizione infantile.

Distribuito 30 kit su pratiche di nutrizione alle organizzazioni di produttori e realizzate 80 dimostrazioni culinarie.

Equipaggiato 6 latterie di collettà e 2 macellerie gestite da donne.

Riabilitato 5 perimetri orticoli.

c. Migrazione e accoglienza

Accoglierci, riconoscerci, costruire insieme ponti, distruggere muri. Siamo persone, tutte appartenenti alla stessa umanità.

In Italia lottiamo per i diritti umani e contrastiamo nuove forme di povertà e svantaggio sociale anche con l'accoglienza di uomini e donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Ragioniamo sulle migrazioni insieme ai giovani, ai docenti, ai migranti stessi fermi su un concetto: la mobilità umana è un diritto umano. Nel mondo diamo opportunità di rimanere nella propria terra per chi ha volontà di non lasciare la propria casa.

Nel 2021 abbiamo

Avviato in Sahel una campagna di sensibilizzazione, informazione e un progetto musicale (su più Paesi e in Italia) sulle possibilità di riuscita di vita e lavoro a livello locale e sulla migrazione.

Rafforzato in Sahel le capacità di 16 ONG, OSC e servizi territoriali nel fornire orientamento e sostegno psicosociale ai migranti di ritorno.

Accolto in Italia 117 richiedenti asilo o titolari di protezione umanitaria, tra cui 23 minori.

Realizzato 38 accompagnamenti nel procedimento per il riconoscimento dello status di rifugiato.

Rafforzato il rifugio diffuso, presso 11 famiglie torinesi.

Promosso 27 percorsi scolastici, 16 corsi di formazione professionale, 19 tirocini e 4 percorsi di educazione finanziaria.

Supportato 2 accompagnamenti psichiatrici, 16 percorsi psicologici e 290 visite specialistiche.

Realizzato sul territorio piemontese 1 evento pubblico di sensibilizzazione sulle frontiere visibili e invisibili, la narrazione sulle migrazioni e il diritto di scegliere il proprio futuro (evento musicale di lancio del progetto Feneen a ottobre 2021).

e. Diritti umani

I diritti umani sono passi concreti di giustizia sociale per noi imprescindibile.

Vivere nella pace. Essere liberi dalla violenza. Avere una voce e una terra. Veder rispettati i diritti dei popoli indigeni. Poter essere bambini, donne, uomini. Poter scegliere. Accedere alla sanità, all'istruzione, al lavoro, al credito e al risparmio. Essere liberi. Contribuiamo all'acquisizione di questi

diritti, fornendo alle persone più vulnerabili capacità e competenze per scegliere la propria strada verso lo sviluppo e dialogare con le istituzioni, in un contesto inclusivo e di rispetto dei diritti di tutte e tutti.

Nel 2021 abbiamo

Accompagnato, rafforzato e messo in rete 416 difensori e promotori dei diritti umani e 50 organizzazioni in Venezuela e 200 costruttori di pace in Colombia e 212 *defensore* in Guatemala.

Accompagnato e sostenuto 403 donne e minori sopravvissute alla violenza di genere.

Rafforzato le autorità locali e OSC su meccanismi di gestione trasparente del budget comunale e delle politiche pubbliche.

Realizzato campagne di sensibilizzazione e informazione su diritti umani, promozione della pace e diritti dei bambini in 3 Paesi.

Promosso 3 casi emblematici e azioni di advocacy per il rispetto dei diritti umani e la costruzione di politiche pubbliche inclusive in 4 Paesi.

Realizzato 1 Osservatorio virtuale di raccolta e analisi di dati sulle violazioni dei Diritti Umani sulla frontiera Venezuela-Colombia.

Firmato 11 accordi per promuovere una cultura di pace.

Gestito 5 spazi protetti per minori e costituiti 4 comitati locali di protezione dell'infanzia.

Promosso attività di prevenzione del contagio Covid-19 in Africa e America Latina: kit igiene distribuiti, carovane di sensibilizzazione tenute, persone risorsa formati, kit di prima necessità (disinfettanti, mascherine, alimenti basici di emergenza) distribuiti.

f. Educazione e formazione

Educare alla cittadinanza globale per far crescere cittadini consapevoli e responsabili, solidali l'un l'altro e custodi del pianeta. Fornire strumenti a chi già lavora sul campo, come insegnanti, animatori, educatori, in Italia e nei paesi di intervento, attraverso formazioni specifiche.

Nel 2021 abbiamo

Migliorato l'efficienza della biblioteca comunale di Mbacké. Coinvolgimento di circa 200 giovani, Acquisto più di 1.000 libri. Acquisto 7 tablet, Fornitura di strumenti informatici all'operatore dedicato per l'archiviazione ed il prestito dei libri.

Diffusione cultura senegalese: incontri con 25 classi della scuola primaria e secondaria, 2 trasmissioni radio Archimede della biblioteca di Settimo con le letture delle storie senegalesi, 1 cena senegalese con la partecipazione di circa 80 persone.

Programma di appoggio a 4 medici e 8 infermieri residenti che studiano la specializzazione nell'Ospedale Universitario di Merida.

20 adulti (50% donne) e docenti formati in strategie di promozione alla lettura.

4 corsi a livello nazionale per insegnanti delle scuole secondarie

36 percorsi educativi progettati e realizzati in 14 scuole sui temi della sostenibilità ambientale.

3 Corsi di formazioni per docenti in: agroecologia (e come insegnarla), dinamiche di conflitto in classe (e come gestirli), sui temi dell'agenda 2030 (e come insegnarli).

9 percorsi educativi svolti in classe e con un gruppo di giovani sportivi sul tema dell'Hate speech.

g. Comunità

Costruire Comunità nei territori, tessere reti di resistenza e cittadinanza attiva a partire dal nostro quartiere, scuole e case per costruire la società solidale. Comunità per noi è radice, è essenza, è cuore. È crescere insieme sviluppando idee, fornendo opportunità, tessendo reti di cittadinanza attiva, vivendo in condivisione e accoglienza l'incontro verso l'altro. In Italia e in tutte le comunità

locali dei paesi in cui lavoriamo il nostro approccio si basa su relazioni che mettono al centro la persona.

Nel 2021 abbiamo

Organizzato 1 cineforum online, con quattro proiezioni, per la partecipazione dei soci.

Realizzato 2 assemblee di socie e soci in modalità mista presenza e online.

Celebrato insieme la festa di San Francesco e il Natale e partecipato a una manifestazione di solidarietà a Ivrea.

Redatto e diffuso trimestralmente il nostro notiziario interno CISV'Informa, con informazioni su attività in Italia e sui progetti nel Sud del mondo.

Realizzato un ciclo d'incontri per progettare l'utilizzo futuro della sede.

2)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I soci attuali sono 125 di cui 74 donne e 51 uomini.

Un gruppo informale di soci costituisce il Servizio di Comunità, che ha il ruolo di organizzare e animare tutte le attività relative alla parte associativa dell'ente e a promuovere la partecipazione del più alto numero di soci ad esse.

Il 2021 è stato caratterizzato da alcuni cicli di incontri online, ma anche dal ritorno all'incontro in presenza.

Il Servizio di Comunità ha coordinato una serie di incontri, da febbraio a maggio, al termine dei quali i soci hanno formulato delle proposte progettuali da svilupparsi negli spazi non adibiti ad uffici della sede storica di CISV, per rivitalizzare un'azione sociale di volontariato e di servizio.

Altro compito del Servizio di Comunità è di adoperarsi per lo svolgimento degli appuntamenti istituzionali: il 28 giugno è stata organizzata l'assemblea di bilancio in modalità mista, presenziale (nella sede) con possibilità di collegarsi a distanza.

Altri tre incontri, da luglio a ottobre, sono stati dedicati all'organizzazione del Campo base di ottobre, in cui si sono celebrati i sessant'anni dell'Associazione con una riflessione sul futuro della cooperazione internazionale.

I soci sono destinatari di un house organ interno, il CISV'Informa, pubblicazione cartacea e digitale bimestrale, redatta da un socio con il contributo di molti, e ricevono periodicamente la newsletter dell'organismo, curata dall'Ufficio Comunicazione. Gli aspetti più burocratici della relazione con i soci, in particolare la comunicazione istituzionale (ad esempio le convocazioni delle assemblee) e il pagamento della quota sociale, sono invece a cura della Segreteria e dell'Ufficio contabilità dell'Ente.

Informazioni della partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci hanno la possibilità di partecipare attivamente alla forma di governo dell'ente, in quanto parte dell'Assemblea generale.

Oltre alla partecipazione rispetto alla governance dell'Associazione, in Assemblea o ricoprendo cariche sociali, i soci e le socie partecipano alla vita associativa come volontari nelle attività proposte dal Servizio di Comunità e dalle Fraternità, o anche dall'organizzazione stessa, e contribuiscono alla creazione e alla realizzazione di idee e di azioni che rispondono alla mission e che alimentano la vita stessa dell'associazione, non è raro il caso, almeno un paio di volte per mandato, di convocazione di Consiglio Direttivo aperto o allargato alla partecipazione di soci per un confronto sulle tematiche di interesse dell'organismo e per favorire la partecipazione.

Ciò avviene attraverso iniziative o proposte dirette o anche mediante percorsi partecipati, come nel caso enunciato nel paragrafo precedente.

3)

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, del quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche seppure in continuità con i bilanci precedenti. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC35.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni mobili sono valutati in base al costo di acquisto.

L'immobile oggetto di donazione a nostro favore è valutato in base al valore dichiarato sull'atto di donazione aumentato dei costi accessori.

AMMORTAMENTI

Per i beni mobili gli ammortamenti sono calcolati in base ad un piano che tiene conto dell'effettivo degrado fisico e dell'obsolescenza del bene.

Le aliquote di ammortamento dei beni utilizzati in Italia sono normalmente minori rispetto a quelli utilizzati all'estero, tenuto conto delle diverse condizioni di utilizzo.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore nominale. Eventuali rischi legati all'incasso dei crediti vengono evidenziati nel "fondo rischi rendiconti" e nel fondo "svalutazione crediti".

DISPONIBILITÀ

Casse e Banche sono iscritte per l'effettivo importo. I saldi di conti correnti bancari e postali sono verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Le disponibilità sui conti correnti tenuti in valuta estera sono iscritte al cambio medio del mese di dicembre (fonte Inforeuro).

I titoli sono registrati fra le attività e valutati al costo di acquisto al netto della svalutazione effettuata per ragioni di prudenza.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

FONDO TFR DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore.

DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale.

Tra gli elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello Stato Patrimoniale evidenziamo le quote di contributi derivanti da convenzioni di finanziamento che sono già state incassate ma che sono di competenza dei futuri esercizi in quanto non sono ancora stati sostenuti gli oneri corrispondenti; tali elementi sono esposti alla voce 3) Riserve vincolate destinate da terzi della sezione II - Patrimonio vincolato.

Per quanto riguarda l'esposizione di oneri e proventi nelle diverse aree del rendiconto gestionale, sono state seguite le indicazioni generali fornite dalla normativa applicabile; nell'attesa di criteri più specifici di classificazione delle transazioni non sinallagmatiche e in continuità con il criterio di esposizione utilizzato negli esercizi precedenti; tutte le donazioni ricevute da soggetti privati non definite da un accordo di finanziamento, ma pervenute di iniziativa del donante o a seguito di attività di raccolta fondi sono state esposte nella sezione C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi. Non avendo realizzato eventi straordinari, tutte le donazioni sono state esposte alla voce 1) Proventi da raccolte fondi abituali.

Sempre nell'ottica della continuità con i criteri di classificazione adottati in precedenza, i costi relativi alla struttura generale e alla sede di Torino sono stati esposti nella sezione E) Costi e oneri di supporto generale, di conseguenza anche i contributi forfettari alle spese amministrative previsti dalle convenzioni di finanziamento sono stati esposti nella corrispondente sezione di proventi.

Trattandosi del primo bilancio redatto secondo i nuovi schemi del DM 5 marzo 2020 ci si è avvalsi della facoltà di non presentare il confronto con i bilanci precedenti così come previsto dall'OIC 35.

Così come previsto dallo Statuto dell'associazione, il bilancio è stato sottoposto alla revisione legale da parte del Dott. Michele Romano, revisore legale dei conti incaricato dall'Assemblea per il triennio 2020-2022.

Eventuali accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Trattandosi del primo bilancio redatto secondo i nuovi schemi non si sono realizzati accorpamenti né eliminazione di voci.

4) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I - Immobilizzazioni immateriali	2) costi di sviluppo	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)	7) altre (Oneri pluriennali lordi aliq. 8%)
costo	11.956	3.892	45.345
contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
ammortamenti (fondo ammortamento)	-11.956	-3.113	-16.873
Svalutazioni			
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0	778	28.472
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
contributi ricevuti			
Riclassificazioni			
decrementi per alienazioni e dismissioni	-11.956		
rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
ammortamento dell'esercizio		-778	-3.628
svalutazioni effettuate nell'esercizio			
altre variazioni	11.956		
totale variazioni		-778	-3.628
Valore di fine esercizio	0	0	24.844
Totale rivalutazioni	0	0	0

La voce opere ingegno –software riguarda la licenza del gestionale di contabilità generale, interamente ammortizzata.

La voce oneri pluriennali aliquota 8% comprende l’installazione di nuovi infissi per euro 20.414,19 realizzata nel 2012, valore residuo euro 3.266 e lavori di manutenzione straordinaria della sede realizzati nel 2019 per euro 24.934 (pavimentazione cortile e terrazzo, messa a norma rete gas interna ed esterna).

Immobilizzazioni materiali

II - Immobilizzazioni materiali	1) terreni e fabbricati	3) attrezzature	4) altri beni (mobili e arredi)	4) altri beni (macchine ufficio sede Italia)	4) altri beni (automezzi in loco)
costo	623.077	2.859	17.180	30.369	42.719
contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
ammortamenti (fondo ammortamento)		- 1.723	- 17.180	- 25.120	- 42.719
Svalutazioni					
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	623.077	1.136	-	5.249	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		825			
contributi ricevuti					
Riclassificazioni					
decrementi per alienazioni e dismissioni					- 25.472
rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
ammortamento dell'esercizio		- 1.228		- 1.389	
svalutazioni effettuate nell'esercizio					
altre variazioni				602	25.472
totale variazioni		- 403	-	- 787	-
Valore di fine esercizio	623.077	733	-	4.462	-
Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0

Alla voce fabbricati è registrato l'immobile sito in Corso Chieri 121/6, attuale sede CISV. L'immobile era pervenuto in donazione dalla Pia Unione Missionarie Diocesane di Gesù Sacerdote in data 18/11/02. Il valore di 623.077 € corrisponde al valore dichiarato sull'atto di donazione aumentato dei costi accessori.

La voce 3) attrezzature riguarda attrezzature utilizzate per i progetti di accoglienza rifugiati. La voce 4) altri beni comprende arredi e attrezzature informatiche della sede di Torino e automezzi nei Paesi.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	variazione nell'esercizio	Consistenza finale
1) partecipazioni in	c) altre imprese			
	Banca Etica	1.851		1.851
	IMPACTSKILLS Srl		10.000	10.000

La voce comprende 34 quote di partecipazione a Banca Popolare Etica e la quota di partecipazione ad IMPACTSKILLS Srl - start up innovativa a vocazione sociale costituita in data 08/06/2021 da alcuni dei soci dell'ATS ONG 2.

5)

Costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo

Non risultano iscritti nel bilancio 2021 costi di impianto e ampliamento.

Non risultano iscritti nel bilancio 2021 costi di sviluppo.

6)

Crediti e debiti

Nel bilancio 2021 non sono iscritti crediti e debiti di durata superiore a 5 anni, come anche non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risultano iscritti crediti e debiti dell'associazione di durata inferiore ai 5 anni, come da tabelle seguenti:

Dettaglio Crediti	Importo Euro
3) verso enti pubblici	
AICS f.do covid pr Mali 11659	20.184
UE pr. Niger PARC DAD	78.162
UE pr Colombia Teixendo	73.265
Enti locali pr Giovani al centro	34.966
Settimo pr Regione bando 2018	3.150
Comune Gourcy - pr coop dec burkina	457
SRAI - pr adoz internaz Burkina	9.215
Universita To - pr master	14.700
	234.099
4) verso soggetti privati per contributi	
Hydroaid pr Niger Obiettivo Lavoro	5.454
Tavola Valdese pr Guatemala e Colombia	1.912
Fondazione PV pr Guatemala	7.000
crediti diversi per contributi eacm da ricevere	23.517
Fondazioni bancarie - pr diversi in Italia	69.603
	107.486
6) verso altri enti del terzo settore	
A70 pr Niger Obiettivo lavoro fondi da rendicontare	29.006
partners diversi in Senegal per fondi da rendicontare	7.270
partners diversi in Burkina	44
Parters Niger pr Obiettivo lavoro fondi da rendicontare	2.426
Partner Guatemala (Asoremi) fondi da rendicontare	1.678
IVIA saldo contributo pr Guinea Diritto al nome	5.470
LVIA saldo contributo pr Mali EUTF Key	37.373
GM saldo contributo Haiti pr TPFA	19.000
PMMLal saldo contributo pr Start the change	19.247
Engim saldo contributo prog art+1	2.471
CVCS saldo contributo pr Odiare non è uno sport	7.067
CISV Solidarietà saldo contributo pr. accoglienza migranti	161.425
FOCSIV pr servizio civile	5.714
ETIMOS anticipo fondi pr. PAISIM	36.037
	334.229
9) crediti tributari	1.021

12) verso altri	
crediti diversi (anticipi a fornitori, anticipi di cassa, contributi accreditati a gennaio data ordine 2022 e altri)	19.229
Totale	696.065

Dettaglio Debiti	Importo Euro
1) debiti verso banche	
Finanziamento Banca Intesa scadenza giugno 2022	15.000
7) debiti verso fornitori	
Fornitori	7.978
Fatture da ricevere	6.981
9) debiti tributari	6.254
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.953
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	37.683
12) altri debiti	
Debiti v/finanziatori , quote contributo non spese da rimborsare (AICS, CEI)	32.963
Debiti v/partners per saldi finali contributi progetti in attesa approvazione rendiconti	104.750
Debiti diversi	13.872
Totale	240.433

7) Ratei e risconti attivi

movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		300	300
Risconti attivi	2.097	- 283	1.814
totale			2.114

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Quota contributo casa Reaglie ott-dic 21	300

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
FOCSIV quota costi gestione volontari servizio civile competenza 2022	300
CATTOLICA ASSICURAZIONI - quota premio competenza 2022	1.514
totale	1.814

Ratei e risconti passivi

movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei PASSIVI	317	- 134	182
Risconti PASSIVI			
totale			182

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
IREN quota consumi elettricità dicembre 2021	127
SMAT quota consumi acqua 9/11-31/12/2021	55

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	variazione nell'esercizio	Consistenza finale
B) Fondi per rischi e oneri	3) altri			99.386
Fondo rischi rendicontazioni		35.351	52.000	87.351
Fondo rischi svalutazione crediti		6.035	6.000	12.035

In fase di rendiconto finale del progetto EUTF Key in Mali non sono state riconosciute eleggibili alcune spese, è in corso un tentativo di risoluzione della controversia da parte della ONG capofila con il finanziatore e nell'attesa si è ritenuto necessario adeguare il fondo rischi per coprire interamente l'importo contestato.

L'incremento del fondo svalutazione crediti si è reso necessario a fronte della messa in liquidazione di Fondazione ETIMOS.

8)

Patrimonio netto

Il patrimonio è stato riclassificato sulla base dei nuovi schemi di bilancio. Alla voce fondo di dotazione dell'ente è stato inserito l'ammontare minimo di € 15.000 sulla base dell'obbligo dell'art. 22 comma 4 del DLG 3 luglio 2017 n. 117, la parte restante del patrimonio libero risultante a inizio esercizio viene considerata come Patrimonio libero, alla voce 2) altre riserve, previa delibera assembleare.

La tabella seguente illustra la movimentazione del patrimonio netto partendo dalla sua rappresentazione nello stato patrimoniale al 31/12/2020, dettaglia la movimentazione di ciascuna voce e affianca la sezione corrispondente dello stato patrimoniale al 31/12/2021 secondo i nuovi schemi.

SCHEMA STATO PATRIMONIALE PRECEDENTE					SCHEMA STATO PATRIMONIALE ATTUALE	
	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021		31/12/2021
A) PATRIMONIO					A) Patrimonio netto	
I - PATRIMONIO NETTO					I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000
1) a - Fondo di dotazione	749.811		- 23.043	726.768		
2) Risultato gestionale esercizio in corso	- 23.043		- 5.871	- 28.914	II - Patrimonio vincolato	
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-				1) Riserve statutarie	-
4) Riserve statutarie	-				2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
					3) Riserve vincolate destinate da terzi	900.223
totale	726.768	726.768	726.768	697.854	Totale	900.223
II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE					III - Patrimonio libero	
1)Fondi vincolati progetti cooperaz. internaz da finanziatori istituzionali	894.401		- 55.623	838.779	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-
2)Fondi vincolati progetti EaCG		1.505		1.505	2) Altre riserve	711.768
3)Fondi vincolati progetti Migranti	5.010		- 1.990	3.020	Totale	711.768
4)Fondi vincolati progetti coop.internaz. da raccolta fondi	26.820	263		27.083	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	
5)Fondi vincolati progetti ong 2.0	90.072		- 60.236	29.836		- 28.914
totale	1.016.304	1.768	- 117.849	900.223		
Totale patrimonio	1.743.071			1.598.076	Totale patrimonio netto	1.598.076

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Generato da accantonamenti di avanzi di esercizio precedenti ed evidenziato in maniera separata in questo esercizio	Indisponibile
II - Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi	900.223	Costituite in occasione dell'incasso delle rate di contributi o di donazioni vincolate per progetti	Utilizzabili unicamente per la specifica finalità a cui i fondi sono vincolati
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	900.223		
III - Patrimonio libero			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			
2) Altre riserve	711.768	Generate da accantonamenti di avanzi di esercizio precedenti e dalla donazione dell'immobile in Torino, sede dell'associazione	Disponibili su delibera Assembleare
Totale PATRIMONIO LIBERO	711.768		

La tabella seguente illustra il dettaglio della voce 3) Riserve vincolate destinate da terzi.

Dettaglio 3) Riserve vincolate destinate da terzi	EURO
FONDI VINCOLATI PROG. SENEGAL	
LVIA - F.DI VINC PR AID 11659 MIGRA	16.963
COMUNE TO - PR VILLAGE	2.174
8XMILLE PAFSA 149/18	257.539
Totale FONDI VINCOLATI PROG. SENEGAL	276.676
FONDI VINCOLATI PROG.GUINEA	
AICS DAKAR F.DI VINC PR WEFE - PAGPAR	160.857
Totale FONDI VINCOLATI PROG.GUINEA	160.857
FONDI VINCOLATI PROG. AREA SAHEL	
PRESID CONS MIN F.DI VINC PR 8XMILLE PARSA	28.217
Totale FONDI VINCOLATI PROG. AREA SAHEL	28.217
FONDI VINCOLATI PROG. BURKINA	
PRIVATI - F.DI VINC PR I COLORI	2.801
GRUGLIASCO F.DI VINC PR I COLORI	4.174
ENTI COCOPA - F.DI VINC PR BURKINA_SPESE GENERALI	6.752
PMMLAL F.DI VINC PR AID 11104	1.117
ENTI LOCALI F.DI VINC BANDO REGIONE GRANOZZO	19.055
MIN AGRIC BKF PR PAPFA F.DI VINC	5.682
F.DI VINCOLATI BURKINA D-ECOVERTE CEAS	164.639
Totale FONDI VINCOLATI PROG. BURKINA	204.220

FONDI VINCOLATI PROG.NIGER	
MINISTERO INTERNO - F.DI VINC PR OBIETTIVO LAVORO	75.610
Totale FONDI VINCOLATI PROG.NIGER	75.610
FONDI VINCOLATI PROG. GUATEMALA	
FAI - F.DI VINCOLATI PR GUATE CAMMINI	93.198
Totale FONDI VINCOLATI PROG. GUATEMALA	93.198
FONDI VINCOLATI PROGETTI MIGRANTI ITALIA EUROPA	
RACCOLTA PRIVATA F.DI VINC PR CASA SPERANZA	3.020
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI MIGRANTI ITALIA EUROPA	3.020
FONDI VINCOLATI PROGETTI COOP INT DA RACCOLTA FONDI	
FONDI VINC.RACC. FONDI PROG. SENEGAL	4.453
FONDI VINC.RACC. FONDI PROG. MAURITANIA	231
FONDI VINC.RACC. FONDI PROG.NIGER	18.396
FONDI VINC.RACC. FONDI PROG. HAITI	2.752
FONDI VINC.RACC. FONDI PROG. VENEZUELA	85
FONDI VINC.RACC. FONDI PROG. BRASILE	1.166
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI COOP INT DA RACCOLTA FONDI	27.083
FONDI VINCOLATI PROGETTI ONG 2.0 INFORMAZIONE INNOVAZIONE	
FONDI VINC PROG INFORMAZIONE	29.836
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI ONG 2.0 INFORMAZIONE INNOVAZIONE	29.836
FONDI VINCOLATI PROGETTI RICERCA E SVILUPPO	
CSP - FONDI VINCOLATI PROG NEXT GENERATION YOU	1.505
Totale FONDI VINCOLATI PROGETTI RICERCA E SVILUPPO	1.505
Totale	900.223

9)

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel corso dell'esercizio non ci sono state delibere di reinvestimento di fondi.

Oltre ai fondi ricevuti per progetti specifici e transitati dai conti vincolati elencati alla tabella precedente, l'associazione ha ottenuto un contributo di 60.000 € da Compagnia di San Paolo a titolo di sostegno alle attività Istituzionali.

10)

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non risultano iscritti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale secondo quanto richiesto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020 riclassifica gli oneri e i proventi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendoli per tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E).

All'interno della voce "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" sono stati considerati tutti i costi diretti relativi alla realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo Statuto, distinti per natura secondo quanto previsto dal suddetto decreto.

Riportiamo di seguito il dettaglio di oneri e proventi relativi ai singoli settori di attività.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			
Oneri e costi		Proventi e ricavi	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.525	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	1.249.175	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	25.896	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	586.244	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	52.000	6) Contributi da soggetti privati	335.344
7) Oneri diversi di gestione	19.931	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	1.492.015
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.567
		11) Rimanenze finali	
Totale	2.011.771	Totale	1.833.925
Avanzo/disavanzo attività cooperazione internazionale (+/-)			- 177.845

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE			
Oneri e costi		Proventi e ricavi	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	10.629	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	450	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	44.792	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	47.293
7) Oneri diversi di gestione	3.885	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	11.062
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
Totale	59.756	Totale	58.354
Avanzo/disavanzo attività educazione alla cittadinanza globale (+/-)			- 1.402

ACCOGLIENZA E MIGRANTI			
Oneri e costi		Proventi e ricavi	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.694	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	37.383	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	938	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	48.264	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	1.228	5) Proventi del 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	184.041
7) Oneri diversi di gestione	72.269	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
Totale	205.776	Totale	184.041
Avanzo/disavanzo attività accoglienza migranti (+/-)			- 21.735

ONG 2.0 INFORMAZIONE E INNOVAZIONE			
Oneri e costi		Proventi e ricavi	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.144	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	113.146	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	200	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	83.856	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	97.496
7) Oneri diversi di gestione	148	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	64.403
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	36.739
		11) Rimanenze finali	
Totale	198.494	Totale	198.639
Avanzo/disavanzo attività informazione/ ONG 2.0 (+/-)			145

SERVIZIO CIVILE			
Oneri e costi		Proventi e ricavi	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	705	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	12.332	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	1.906	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	2.773	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	
7) Oneri diversi di gestione	3.035	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	13.466
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
Totale	20.752	Totale	13.466
Avanzo/disavanzo attività servizio civile (+/-)		-	7.286

PROVENTI ATTIVITA' GENERALE non destinati ad ambiti specifici			
Oneri e costi		Proventi e ricavi	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	115
2) Servizi		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale		4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	23.414
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	60.000
7) Oneri diversi di gestione		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.000
		11) Rimanenze finali	
Totale	-	Totale	93.529

totale generale	2.496.549	2.381.955
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	- 114.594

Non sono iscritti a bilancio importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti da attività diverse in quanto l'associazione non ha svolto attività di questo tipo nel corso dell'esercizio in esame.

Nella sezione C) Costi e oneri e ricavi e rendite da attività di raccolta fondi sono stati considerati tutti i costi relativi all'attività di raccolta fondi così come descritta all'art.7 Dlgs n. 117 / 2017 CTS. Tra gli oneri sono ricompresi solo i costi specifici mentre il personale addetto è ricompreso nella sezione E. Non sono iscritti a bilancio importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti da attività finanziarie e patrimoniali, si segnala che il finanziamento di 15.000 euro iscritto alla voce D 1) debiti verso banche è stato ottenuto nel mese di dicembre 2021 e nel corso dell'esercizio non ha dato origine a interessi passivi.

Nella sezione E) Costi e oneri di supporto generale sono iscritti i costi della struttura generale e della sede di Torino, in particolare il personale non direttamente riconducibile ad una attività di progetto oltre tutte le spese per i servizi di carattere generale, come ad esempio le utenze della sede, le consulenze legali, ecc.

Tra i ricavi della stessa sezione sono invece stati iscritti i contributi forfettari per le spese generali generati dai progetti.

12)

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Come già precisato al punto 3 tra i criteri di esposizione, tutte le donazioni ricevute da privati sono state iscritte alla sezione C raccolta fondi, senza rilevare nulla alla voce 4) Erogazioni liberali. Tali donazioni sono state tutte in denaro e per la maggior parte sono ricevute in modalità tracciabile, tramite bonifici, versamenti su conto corrente postale, trasferimenti Paypal.

13)

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	14
Collaboratori	9
TOTALE	23

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel corso dell'esercizio in esame, CISV non ha avuto volontari che abbiano svolto la loro attività in modo non occasionale.

14)

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art 8 dello Statuto CISV la carica di Presidente e di Consigliere è svolta a titolo gratuito. L'Organo di controllo ha percepito 2 gettoni di presenza per un valore complessivo di euro 570. Il compenso per il revisore contabile è stato di euro 3.806 comprensivo di rimborso spese.

15)

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare.

16)

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17)

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all'Assemblea di coprire il disavanzo del rendiconto gestionale pari ad euro 28.914,16 attingendo alle riserve "III - Patrimonio libero - 2) Altre riserve".

18)

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Anche il 2021 è stato un anno straordinario per CISV in considerazione delle conseguenze della pandemia del 2020, che si sono purtroppo protratte nel tempo. Pertanto la gestione e il bilancio 2021 risentono ancora di una riduzione importante delle attività e di necessità di cambiamenti importanti per adeguarsi al contesto profondamente mutato e incerto, all'interno del quale l'associazione ha voluto comunque continuare a perseguire la propria mission sia in Italia sia in Africa e America Latina. Il volume delle di interesse generale è diminuito del 26% rispetto al 2020.

Nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale, il volume nel 2021 ha subito una forte riduzione nell'ordine del 30% rispetto all'anno precedente, dovuta come già accennato alla sospensione quasi totale dei finanziamenti pubblici, delle agenzie internazionali e dei donatori privati che hanno riversato le loro priorità sul territorio di appartenenza per far fronte alla fragilità sociale aggravatasi dalla pandemia Covid-19. Malgrado questa situazione, CISV ha mantenuto operativa la propria presenza in 12 Paesi. Oltre all'Italia, in due altre aree geografiche: l'Africa Occidentale (Mauritania, Senegal, Guinea, Mali, Niger, Burkina Faso) e l'America Latina e Caraibi (Guatemala, Haiti, Brasile, Colombia e Venezuela). Nella maggior parte di questi Paesi gli interventi hanno riguardato lo sviluppo e la difesa dei diritti e la lotta alle violenze. A livello gestionale e finanziario i progetti, seppur in riduzione dal punto di vista del volume complessivo e della loro singola dimensione, sono stati sostenuti principalmente dai finanziatori istituzionali e da fondazioni italiane ed europee, ed è stata ricercata la diversificazione dei finanziatori stessi, proprio per poter dare maggiori garanzie di sostenibilità per il futuro anche immediato. In particolare nel corso dell'anno è stato fatto un notevole sforzo di progettazione, per poter presentare nuove proposte progettuali al bando dell'AICS in scadenza nel primo semestre dell'anno, ma con prospettive di inizio delle attività nel 2022, con l'obiettivo di cercare di riportare il volume delle attività a livelli più alti.

Nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale nel 2021 sono stati realizzati svariati progetti e azioni operanti sui tre assi di lavoro tipici dell'ente - contrasto alla povertà educativa, attività di educazione alla cittadinanza globale (educazione ambientale, contrasto alle discriminazioni e alle diverse forme d'odio, inclusione sociale...), empowerment dei e delle giovani. I progetti, svolti sempre in rete con altre organizzazioni, confermano la grossa presenza territoriale di CISV in Italia e la capacità di lavorare in rete con altri soggetti, tuttavia il 2021 ha visto la mancanza di attività progettuali di grossa dimensione, segnando dunque una diminuzione consistente dei volumi rispetto

all'anno precedenti pari al 58%, in particolare per la concentrazione sulle attività territoriali di prossimità, di contrasto alle conseguenze della pandemia, e per il riassetto e la ridefinizione tattica e funzionale delle attività.

Le attività di accoglienza per profughi e rifugiati sono proseguite nell'anno e la gestione mantiene un valore pressoché costante, in quanto le attività non si sono fermate nonostante l'emergenza; si rileva una disponibilità di CISV all'accoglienza in emergenza, in particolare di alcune persone provenienti dall'Afghanistan a seguito della crisi di agosto 2021.

L'ente ha inoltre mantenuto forti legami e relazioni con i donatori e le donatrici private, linfa dell'associazione, che hanno mostrato fidelizzazione al CISV e alle cause portate avanti nel mondo, nonostante la "lontananza" delle situazioni, garantendo in qualche modo una sostenibilità sufficiente, anche se inferiore rispetto al passato, non scontata.

A livello economico la gestione del 2021 ha beneficiato per il 5° anno consecutivo dell'apporto di fondi istituzionali da parte della Compagnia di San Paolo, che da un lato accompagnano l'organizzazione garantendone la sostenibilità e dall'altro sono garanzia di fiducia nell'ente da parte di uno dei più importanti donatori tra le Fondazioni italiane.

A livello di organizzazione interna, CISV è stato impegnato lungo tutto l'anno 2021 in un processo di riorganizzazione funzionale a supporto dei settori operativi, di valutazione e gestione delle risorse umane per la loro valorizzazione e ricerca di efficienza, di un aggiornamento procedurale e amministrativo, di attualizzazione degli strumenti gestionali, di creazione di banche dati per il monitoraggio delle attività, nonché della prima fase di un progetto supportato dalla Compagnia di San Paolo, finalizzato a promuovere il rafforzamento organizzativo in ottica di sostenibilità e di rilancio.

Per quanto riguarda l'ambito più prettamente associativo, il 2021 è stato caratterizzato dalla volontà di ricreare occasioni di incontri in presenza e di rinsaldare i legami comunitari che caratterizzano CISV fin dai suoi esordi, consapevoli che la presenza di volontari, il supporto dei soci, l'impegno di chi fa parte della Comunità sono tutti elementi di impatto anche sulla gestione e sulla sostenibilità dell'ente.

Vista la straordinarietà del periodo e la crisi, CISV ha dovuto far ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dal Governo a beneficio delle risorse umane. Il 2021 si chiude quindi, in linea con le aspettative e con il risultato di gestione del 2020, con un disavanzo pari a 28.914 €. Il disavanzo risulta compatibile con l'andamento della gestione nonché con le riserve dell'ente.

19)

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione dell'ente nel breve termine, tiene conto di alcuni fattori di innovazione, tutti occorsi tra la fine del 2021 e l'anno 2022, che avranno auspicabilmente impatti nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda la situazione di emergenza data dalla pandemia Covid-19, il 2021 è stato un anno in cui si sono alternati momenti di apertura, forieri di migliori prospettive, e momenti di ritorno a un blocco delle attività, mentre il 2022 sembrerebbe prospettarsi migliore, anche per l'aver appreso "lezioni di resilienza". La nuova modalità di lavoro, mista in presenza e da remoto, è in fase di consolidamento e CISV sta sperimentando azioni di efficientamento in tal senso; le attività in Italia e nel mondo sono in qualche modo ripartite, seppur in maniera diversa, e ci si sta confrontando con nuovi assetti più che con blocchi veri e propri, sui quali occorre muoversi in maniera diversa e verso i quali si sta ricercando una modalità di risposta all'interno della mission e in coerenza con la sostenibilità dell'ente. La progettazione, soprattutto nei Paesi del mondo, come si dirà meglio in seguito, è ripresa, e ciò permette di superare la logica emergenziale in cui giocoforza l'ente si era

ritrovato ad operare; i cambiamenti sociali, relazionali e psicologici inoltre stanno offrendo, se si persegue l'obiettivo di gestirli e non di restarne sopraffatti, un'opportunità da cogliere in quanto portatori di potenzialità importanti per un'associazione come la nostra che fa della comunità uno dei propri capisaldi.

Proprio grazie alla fine dell'emergenza, il volume di attività di interesse generale, in particolare legata ai progetti di cooperazione allo sviluppo è previsto in aumento, soprattutto per l'aver scritto nell'ultimo anno molte proposte progettuali presentate a vari finanziatori soprattutto istituzionali, alcune delle quali già approvate nel primo semestre 2022, con conseguente beneficio anche sui costi di gestione e sulle possibilità di programmare oltre il breve periodo. Così come l'attività di progettazione nel settore Eacg - Educazione alla cittadinanza globale, è ripartita nel 2022, con la proposta presentata ad AICS di 3 progetti di cui 1 come capofila, di cui si auspica l'inizio delle attività, se approvate, entro la fine dell'anno in corso.

A metà del 2022 CISV rinnova il proprio Consiglio Direttivo e il ruolo di Presidente, attuando un cambiamento con l'obiettivo di ricercare un equilibrio tra il nuovo – nuove energie, nuove competenze, nuove attitudini – e l'esperienza, dando continuità ai percorsi positivi intrapresi. In particolare, gli orientamenti lasciati per la nuova governance riguardano la continua ricerca della sostenibilità dell'ente nel nuovo contesto nazionale e internazionale, la ripresa di una dimensione adeguata nelle relazioni esterne e a livello politico-strategico, l'attuazione delle riforme organizzative e lo sviluppo di un rinnovato senso associativo e comunitario.

I cambiamenti organizzativi previsti per il 2022 impatteranno in maniera determinante sulla struttura andando verso un più stretto coordinamento intersettoriale e un più efficace raccordo tra la governance e la struttura operativa. Sono previsti alcuni cambiamenti nelle responsabilità di settore e nelle relative deleghe funzionali, e nei ruoli delle risorse umane, con l'obiettivo di migliorare la competenza e l'efficienza, così come l'impianto procedurale in fase di attuazione costituirà un effettivo supporto alla struttura e al miglioramento della gestione.

Inoltre nel 2022 è prevista la seconda fase del progetto NGY finanziato dalla Compagnia di San Paolo, che intende lavorare proprio sull'accompagnamento strategico-gestionale dell'ente con l'obiettivo di agire i cambiamenti necessari a una miglior performance e una maggior solidità economica, che vedrà coinvolta non solo la governance ma anche la struttura organizzativa nonché la componente associativa dell'ente.

Per quanto riguarda gli enti esterni a CISV, ma facenti parte dello stesso "sistema", è previsto un miglior raccordo con la cooperativa CISV Solidarietà con la quale si è intrapreso nello scorso biennio un percorso strategico comune, che si è dovuto interrompere per far fronte all'emergenza, che verrà ripreso e strutturato nel 2022, mentre è stata costituita la società benefit Impactskill srl, nella quale CISV, come socio fondatore, detiene una quota di partecipazione importante, per gestire in maniera più pertinente e innovativa le attività e i progetti sviluppati dall'esperienza di Ong 2.0, network di enti del non profit e dell'innovazione tecnologica, per supportare l'uso delle tecnologie digitali nei progetti di cooperazione allo sviluppo.

Per quanto riguarda la parte più strettamente comunitaria di CISV, che rappresenta il cuore pulsante dell'associazione, la alimenta e ne costituisce il senso, nel 2022 si avvierà il progetto di ristrutturazione della sede storica, sia in senso tecnico attraverso il bonus statale del 110%, sia in senso qualitativo attraverso una ridefinizione dei progetti di fraternità di vita che caratterizzano CISV fin dalle origini, con la partecipazione attiva dei soci e delle socie, con l'obiettivo di ridare forza identitaria all'associazione, partendo proprio dalla Casa CISV.

Il Consiglio Direttivo ha nel suo mandato quello di realizzare il monitoraggio economico, attraverso il monitoraggio semestrale di bilancio, e strategico dell'ente, attraverso un monitoraggio di tutte le deleghe funzionali e associative all'interno della programmazione strategica triennale valida fino a fine 2022, piano strategico che sarà ridefinito attraverso un processo partecipato per il prossimo triennio.

20)

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

In riferimento allo Statuto dell'associazione, le attività di interesse generale riguardano nello specifico la cooperazione allo sviluppo, l'educazione e la formazione extra-scolastica volta al contrasto della povertà educativa e delle nuove povertà, l'accoglienza e integrazione dei e delle migranti, la promozione e tutela dei diritti umani, la beneficenza e l'organizzazione e gestione di attività di interesse sociale e volte alla pratica del volontariato. Le finalità statutarie riguardano il perseguimento senza scopo di lucro di attività solidaristiche e di utilità sociale che si esplicano attraverso le attività di interesse generale.

Con riferimento specifico alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, queste seguono la definizione di un piano strategico triennale, che per l'anno 2021 è nel suo pieno svolgimento in quanto comprende il triennio 2020-2022, andando a concludersi a fine 2022 dopo 6 mesi di governance rinnovata nella cariche associative (il rinnovamento del Consiglio Direttivo e del/della Presidente è previsto a metà 2022). Strategie definite settorialmente, cioè ideate e portate avanti dai 5 settori operativi CISV (programmi di cooperazione internazionale, educazione alla cittadinanza globale, accoglienza rifugiati, comunicazione e raccolta fondi, Ong2.0 informazione e formazione digitale per lo sviluppo) e integrate a livello intersettoriale, con lo scopo di trovare una sinergia associativa.

A livello organizzativo interno, l'ente persegue le proprie finalità statutarie attraverso un'organizzazione strutturata per settori operativi con il supporto delle due funzioni amministrativa e risorse umane, mentre il modello di governance prevede la definizione di deleghe tecnico-operative (responsabilità di settore, di funzione o specifica) e di deleghe più propriamente associative assegnate ad un/una socio/a dell'associazione.

Per quanto riguarda le risorse economico-finanziarie disponibili, l'ente realizza le proprie attività nei settori della cooperazione internazionale, dell'educazione e dell'accoglienza, attraverso il reperimento di risorse economiche tramite bandi pubblicati dai principali donor nazionali e internazionali, progettando in rete con altre organizzazioni della società civile facenti parte delle reti di appartenenza, in particolare Focsiv e Cop Cooperazione Piemontese, ma anche extra reti, e in parte tramite attività di raccolta fondi verso il territorio, la base associativa e la cittadinanza.

Nello svolgimento delle proprie attività promuove e incoraggia la partecipazione delle persone a vario titolo, anche attraverso l'impegno di volontari e soprattutto dei soci e delle socie attivamente impegnate nel sostenere le attività dell'associazione, soprattutto le campagne locali e nazionali, nel contribuire alla riflessione sui temi della sostenibilità umana e ambientale e dello sviluppo, nel partecipare e organizzare azioni di mobilitazione, nello stimolare il dialogo in rete con altri soggetti. CISV ha redatto con metodo partecipativo una "Carta dei Principi" che definisce, a partire dagli scopi statutari, i valori e i principi che orientano l'impegno e le attività, sancendo i valori fondanti e i principi di azione e pratiche, documento che investe una rilevanza fondamentale per l'ente e per chi ne fa parte.

21)

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel corso del presente esercizio non sono state svolte attività diverse.

22)

Prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi

Nel corso del presente esercizio non si sono verificati costi e/o proventi figurativi.

23)

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione lorda annua più alta e quella più bassa dei dipendenti in Italia è pari a 1,20.

24)

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi nell'anno 2021 prosegue in linea con gli anni precedenti sia in termini quantitativi, con un leggero scostamento al ribasso dovuto alle conseguenze dell'anno "difficile" 2020, sia in termini qualitativi, non riportando novità nell'impianto delle attività. In particolare le attività ordinarie di raccolta fondi derivano per la maggior parte da azioni di raccolta dovute alla gestione dei donatori in essere e fidelizzati dell'associazione, e in parte minore da azioni di comunicazione volte al reperimento di nuovi donatori/trici e nuove donazioni, attraverso una equilibrata gestione degli strumenti di raccolta fondi ordinari. Le attività di raccolta fondi nella nostra organizzazione rispettano il criterio di trasparenza, in base al quale la finalizzazione cui la raccolta è destinata secondo l'eventuale indicazione di chi dona è rispettata, in tal senso le attività di raccolta fondi sono indirizzate specificamente ai Paesi e progetti in cui CISV opera (72 % del totale raccolto) e all'organizzazione (28%). La quasi totalità delle attività di raccolta fondi va a beneficio dei progetti di cooperazione internazionale nel mondo. La maggior parte delle attività di raccolta fondi è rivolta a individui, mentre il restante è derivante da fondi provenienti da gruppi di sostegno territoriali, diocesi e parrocchie, imprese e fondazioni. Le attività di raccolta fondi rappresentano poco meno dell'8% del totale dei proventi da attività di interesse generale dell'ente.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CISV, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione di missione al 31 dicembre 2021.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Associazione CISV sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione CISV al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ornago, 3 Giugno 2022

Il Revisore

Michele Matteo Romano



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Agli associati e al C.d.A. di "CISV ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio di "CISV ETS" al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 28.914,16=. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, essendo stato tale incarico conferito al dott. Michele Matteo Romano, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da iniziative svolte in collaborazione con le Organizzazioni della Società Civile (OSC) finalizzate alla rimozione delle cause della povertà e dell'ingiustizia principalmente costruendo insieme le basi di uno sviluppo



autonomo nei settori dell'agricoltura, delle risorse idriche e dei diritti umani, in particolare delle donne vittime di violenza, dei minori e delle minoranze indigene;

- in Italia l'ente opera nel campo dell'educazione alla cittadinanza globale e promuove attività di accoglienza, di integrazione e interventi di co-sviluppo con i migranti. Promuove e realizza esperienze di vita comune (fraternità);
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi particolari fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo di euro 28.914 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.844
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	628.272
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.852
CREDITI	696.065
DISPONIBILITA' LIQUIDE	847.451
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.114
TOTALE ATTIVO	2.210.598
PASSIVO	
FONDO DI DOTAZIONE	15.000
PATRIMONIO VINCOLATO	900.222
PATRIMONIO LIBERO	711.768
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-28.914
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.598.076
FONDO PER RISCHI ED ONERI	99.386
FONDO T.F.R.	272.519
DEBITI	240.434
RATEI E RISCONTI PASSIVI	183
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.210.598

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	2.381.955
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	183.915
PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	146.471
ALTRI PROVENTI	450
RISULTATO NEGATIVO DI GESTIONE	28.914
TOTALE PROVENTI	2.741.705
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	2.496.549
ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI	8.543
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	221.806
ONERI FINANZIARI	14.807
TOTALE ONERI	2.741.705

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Torino, 13 giugno 2022.

L'organo di controllo

(dott. Maurizio Carlo CICCONE)

